

ISEE CORRENTE

Cos'è e a cosa serve l'ISEE corrente?

L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima. L'ISEE corrente, infatti, prende a riferimento la situazione reddituale dell'ultimo anno (o degli ultimi due mesi se lavoratore dipendente).

Chi può richiedere l'ISEE corrente?

L'ISEE corrente può essere richiesto **esclusivamente da chi ha già effettuato la richiesta ISEE tramite il nostro ufficio**. Non potranno essere prese in carico richieste di ISEE corrente di persone che hanno presentato l'ISEE tramite altri Enti.

Quando richiedere l'ISEE corrente?

I nuclei familiari in possesso di un ISEE ordinario possono richiedere il calcolo dell'ISEE corrente qualora si verifichi, in maniera alternativa:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE ordinario.

Quali sono i documenti necessari per completare correttamente la richiesta ISEE Corrente?

Per richiedere l'ISEE Corrente sono necessari le seguenti informazioni del dichiarante:

- certificazione attestante la variazione della condizione lavorativa (lettera di licenziamento, chiusura partita IVA ecc.) o la variazione del trattamento (comunicazione con data e tipo di variazione)
- indicazione di quanto percepito nei 2 o nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'Isee corrente (buste paga, certificazione lavoro autonomo) compresi i trattamenti assistenziali previdenziali e indennitari a qualunque titolo, percepiti da amministrazioni pubbliche, incluse le carte di debito assistenziali (es: Bonus percepiti, Reddito di cittadinanza, Assegni Familiari ecc.)